ACOSET S.P.A.

Sede in VIALE MARIO RAPISARDI 164 - 95123 CATANIA (CT) Capitale sociale Euro 3.477.521,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	73.934	93.901
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	103.349	78.381
	<u>177.283</u>	<u>172.282</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.856.173	2.970.704
2) Impianti e macchinario	13.302.968	12.984.195
3) Attrezzature industriali e commerciali	135.523	117.176
4) Altri beni	133.427	102.985
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>17.428.091</u>	<u>16.175.060</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	2.645.000	2.645.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	174.782	217.393
	<u>2.819.782</u>	<u>2.862.393</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	30.458	20.397
	<u>30.458</u>	<u>20.397</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	c) verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	d) verso altri		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	265.520	
-		265.520	
-		295.978	20.397
	3) Altri titoli		
	4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
-		3.115.760	2.882.790
	Totale immobilizzazioni	20.721.134	19.230.132

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	237.804	250.502
semilavorati	2) Prodotti in corso di lavorazione e		
	3) Lavori in corso su ordinazione		
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
			237.804

II. Crediti

	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	11.982.271	17.359.899
	- oltre 12 mesi	2.007.572	
		13.989.843	17.359.899
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	4) Verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi	525.696	525.696
		525.696	525.696
	4-bis) Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	673.959	1.278.691
	- oltre 12 mesi		
		673.959	1.278.691
	4-ter) Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		

5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	872.899	1.481.531
	- oltre 12 mesi	43.778	43.756
		<u>916.677</u>	<u>1.525.287</u>
		16.106.175	20.689.573
III.	Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6)	Altri titoli		
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	398.159	117.411
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	6.352	4.243
		<u>404.511</u>	<u>121.654</u>
Totale attivo circolante		16.748.490	21.061.729
D) Ratei e risconti			
	- disaggio su prestiti		
	- vari	21.877	48.336
		<u>21.877</u>	<u>48.336</u>
Totale attivo		37.491.501	40.340.197
Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I.	Capitale	3.477.521	3.477.521
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	43.196	43.196
V.	Riserve statutarie	387.180	387.180
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa		
	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		

partecipazioni	Riserva non distrib. da rivalutazione delle		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
capitale	Versamenti in conto futuro aumento di		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
T.U.)	Fondo contributi in conto capitale (art. 55		
	Fondi riserve in sospensione d'imposta		
576/1975)	Riserve da conferimenti agevolati (legge n.		
n.168/1992	Fondi di accant.plusvalenze art. 2 legge		
124/1993	Riserva fondi previd.li integrativi ex d.lgs n.		
	Riserva non distribuibile ex art. 2426		
	Riserva per conversione EURO		
	Riserva da condono		
	Fondo contr.c/capit.per invest.pubblici	3.699.628	3.698.024
267/2000	Fondo rivalutazione straord.art.115 Dlgs.	4.754.311	98.222.635
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
	Altre...		
		8.453.938	101.920.658
	<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
	<i>IX. Utile d'esercizio</i>		
	<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	(2.928.282)	(93.468.325)
	<i>Acconti su dividendi</i>	()	()
	<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
	Totale patrimonio netto	9.433.553	12.360.230
	B) Fondi per rischi e oneri		
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi		
	2) Fondi per imposte, anche differite	33.000	16.500
	3) Altri	1.600.000	1.462.608
	Totale fondi per rischi e oneri	1.633.000	1.479.108
	C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	865.867	875.678
	D) Debiti		
	1) Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		

2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	2.502.381	2.793.086
	- oltre 12 mesi		
		2.502.381	2.793.086
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	13.227.145	15.817.200
	- oltre 12 mesi	2.581.718	
		15.808.863	15.817.200
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	171.890	131.703
	- oltre 12 mesi		
		171.890	131.703
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	176.470	376.214
	- oltre 12 mesi		
		176.470	376.214
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	252.592	232.454
	- oltre 12 mesi		
		252.592	232.454
14)	Altri debiti		

- entro 12 mesi	661.348	500.574
- oltre 12 mesi	5.985.537	5.773.950
		6.646.885
Totale debiti	25.559.081	25.625.181

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti
- vari

Totale passivo	37.491.501	40.340.197
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine**31/12/2014****31/12/2013****1) Rischi assunti dall'impresa**

Fideiussioni

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

5.000.000

5.000.000

5.000.000

5.000.000

Avalli

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

Altre garanzie personali

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

Garanzie reali

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

Altri rischi

crediti ceduti

altri

5.000.000

5.000.000

2) Impegni assunti dall'impresa

3)	Beni di terzi presso l'impresa		
	merci in conto lavorazione		
comodato	beni presso l'impresa a titolo di deposito o		
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	altro		
4)	Altri conti d'ordine	45.514	76.792
Totale conti d'ordine		5.045.514	5.076.792

Conto economico		31/12/2014	31/12/2013
A)	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.037.030	17.129.296
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		250.502
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
interni	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori		
	5) Altri ricavi e proventi:		
	- vari	1.541.292	295.767
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		1.541.292	295.767
Totale valore della produzione		20.578.322	17.675.565
B)	Costi della produzione		
di merci	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e	3.753.373	3.056.737
	7) Per servizi	9.866.716	9.669.826
	8) Per godimento di beni di terzi	35.417	33.237
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.372.058	3.260.588
	b) Oneri sociali	942.220	910.918
	c) Trattamento di fine rapporto	236.437	230.213
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	320.120	236.437
		4.870.835	4.638.156
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
immobilizzazioni	a) Ammortamento delle	64.880	47.086
	immateriali		

immobilizzazioni	b)	Ammortamento	delle	531.713		513.075
immobilizzazioni	c)	materiali Altre svalutazioni	delle			91.784.836
nell'attivo	d)	Svalutazioni dei crediti compresi		4.526.910		778.729
		circolante e delle disponibilità liquide				
					5.123.503	93.123.726
		11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			12.698	
		12) Accantonamento per rischi			137.392	900.000
		13) Altri accantonamenti				
		14) Oneri diversi di gestione			131.814	152.395
Totale costi della produzione					23.931.748	111.574.077
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)					(3.353.426)	(93.898.512)
C) Proventi e oneri finanziari						
		15) Proventi da partecipazioni:				
		- da imprese controllate				
		- da imprese collegate				
		- altri				
		16) Altri proventi finanziari:				
immobilizzazioni	a)	da crediti iscritti nelle				
		- da imprese controllate				
		- da imprese collegate				
		- da controllanti				
		- altri				
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante				
	d)	proventi diversi dai precedenti:				
		- da imprese controllate				
		- da imprese collegate				
		- da controllanti				
		- altri		734.827		750.438
					734.827	750.438
-					734.827	750.438
		17) Interessi e altri oneri finanziari:				
		- da imprese controllate				
		- da imprese collegate				
		- da controllanti				
		- altri		616.951		858.910
					616.951	858.910
		17-bis) Utili e Perdite su cambi				

Totale proventi e oneri finanziari		117.876	(108.472)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni	42.611	358
b)	di immobilizzazioni finanziarie		90.446
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		42.611	90.804
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(42.611)	(90.804)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
	- plusvalenze da alienazioni		
	- varie	985.652	1.307.517
		985.652	1.307.517
21) Oneri:			
	- minusvalenze da alienazioni		
	- imposte esercizi precedenti		
	- varie	243.334	415.237
		243.334	415.237
Totale delle partite straordinarie		742.318	892.280
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(2.535.843)	(93.205.508)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a)	Imposte correnti	375.939	246.317
b)	Imposte differite	16.500	16.500
c)	Imposte anticipate		
d)	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		392.439	262.817
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(2.928.282)	(93.468.325)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita

d'esercizio pari a Euro 2.928.282 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 531.714, accantonamenti al fondo svalutazione crediti per Euro 4.526.910 e rilevazione di imposte per Euro 392.439.

Informazioni sulla società

ACOSET S.p.A. opera nel settore dei servizi idrici da oltre 100 anni ed è il secondo operatore della provincia di Catania con circa 90.000 di utenze servite ed un bacino di utenza di oltre 300.000 abitanti residenti serviti. L'ACOSET S.p.A. nasce dalla trasformazione della preesistente Azienda Consorziale Servizi Etnei (a sua volta nata dalla trasformazione del Consorzio Aquedotto Etneo) in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267/2000.

Criteri di formazione

Il presente bilancio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Per la redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2014 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, ad eccezione tra i "beni materiali", degli Edifici, per i quali è stato necessario provvedere allo scorporo del valore dei terreni e del "ripristino dei valori" dei terreni stessi, svalutati nel precedente esercizio, di seguito commentati e approfonditi.

Il bilancio d'esercizio presenta, ai fini comparativi, i corrispondenti valori dell'esercizio 2013; anche tenuto conto delle disposizioni e chiarimenti forniti dalla Autorità per l'Energia Elettrica il

Gas ed il sistema idrico (di seguito AEEGSI), sin dal 2013 i valori sono stati riesposti secondo criteri di riclassificazione più coerenti con i citati provvedimenti AEEGSI.

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dal OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo tale espressione come prevalenza della sostanza sulla forma, in base all'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati con un aliquota annua del 20% .

Le migliorie su beni di terzi con utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi .

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabile e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda gli "edifici" abbiamo provveduto, sulla base della perizia di stima redatta dal tecnico incaricato, funzionale allo scorporo dei valori dei terreni dal valore dei fabbricati principali secondo quanto stabilito dal nuovo principio contabile OIC 16, anche al "ripristino di valore" dei terreni facenti parte del patrimonio aziendale, in quanto la svalutazione apportata nel precedente esercizio risultava di importo assai superiore rispetto alle stime effettuate dal tecnico incaricato.

Tutte le immobilizzazioni sono rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti sulla base di aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio utilizzando l'aliquota annua.

Le aliquote ordinarie sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote applicate in funzione della seguente tabella dei valori d'uso, predisposta dall'AEEG nell'allegato A) alla deliberazione n. 643/2013 che determina i valori di ammortamento che vengono riconosciuti in tariffa sono le seguenti:

Categoria di immobilizzazioni	valori d'uso (in anni)	coeff. ammort.
Terreni	-	0,00%
Fabbricati non industriali	40,00	2,50%
Fabbricati industriali	40,00	2,50%
Costruzioni leggere	40,00	2,50%
Opere idrauliche fisse	40,00	2,50%
Condutture	40,00	2,50%
Serbatoi	50,00	2,00%
Impianti di trattamento	12,00	8,33%
Impianti di sollevamento e pompaggio	8,00	12,50%
Gruppi di misura	15,00	6,67%
Altri impianti	20,00	5,00%
Laboratori e attrezzature	10,00	10,00%
Telecontrollo e teletrasmissione	8,00	12,50%
Autoveicoli	5,00	20,00%
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5,00	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7,00	14,29%

I beni di valore unitario inferiore al milione di lire (euro 516) sono interamente spesi nell'esercizio, anche in considerazione della limitata vita utile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al

valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni dei crediti esposti in bilancio, la loro “anzianità” di iscrizione, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo o nel caso in cui, attraverso un processo valutativo accurato ne venga constatata, da parte dell’Organo amministrativo con apposita deliberazione e presa d’atto, la definitiva irrecuperabilità.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali);

Partecipazioni

Con riferimento alle partecipazioni di controllo detenute nella Acqualibera S.r.l., in relazione alla redazione del bilancio consolidato, la società, pur detenendo partecipazioni di controllo, si è avvalsa della facoltà prevista dall’art. 28 del D.Lgs. 127/91, che prevede l’esonero dalla redazione del consolidato tenendo conto delle limitate dimensioni delle partecipate od in considerazione della limitata attività operativa delle stesse.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni della società Hydro Catania S.p.a. (pari al 10,82%) e della società Acqualibera S.r.l. con socio unico nella quale l’Acoset detiene al 31/12/2014 una partecipazione del 100%.

La società possiede inoltre la partecipazione dello 0,0074% della ACQUE DI CALTANISSETTA S.p.A. che gestisce il servizio idrico integrato nella provincia di Caltanissetta.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo storico, rettificato dalle svalutazioni già effettuate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Non sono state calcolate ed iscritte a bilancio imposte anticipate, in quanto, secondo il principio contabile OIC 25 non vi è la ragionevole certezza del loro recupero sia nel presente che nei futuri esercizi.

Riconoscimento ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base alla competenza temporale.

I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione degli stessi; in particolare, i ricavi del servizio idrico integrato sono determinati secondo i consumi effettivi misurati e/o stimati alla data del 31/12/2014. La tariffa applicata è quella deliberata dai competenti Organi Aziendali determinata secondo il metodo tariffario stabilito dall'AEEGSI e sottoposta al suo controllo.

Interessi di mora

Gli interessi di mora, attivi e passivi, sono iscritti prudenzialmente per competenza quando ricorrono i presupposti di legge e/o quando sono determinati dai regolamenti aziendali. In particolare, in funzione di quanto previsto dal D.Lgs. 182/2012, che ha integrato il D.Lgs.231/2002 che ha obbligato, a partire dall'esercizio 2014, le imprese ad inserire nel Bilancio d'esercizio l'importo degli interessi legali moratori al tasso fissato dalla BCE per le operazioni di rifinanziamento maggiorato di 8 punti, sulle operazioni di natura commerciale.

Pertanto sono stati calcolati ed inseriti a bilancio gli interessi di mora attivi e passivi rispettivamente sui crediti e debiti di natura commerciale.

Impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	2	2	
Impiegati	52	52	
Operai	25	25	
	83	83	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello stipulato fra le organizzazioni sindacali di settore e la Federutility.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
177.283	172.282	5.001

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
-------------	--------	------------	------------	--------	--------

Costi	31/12/2013	per acquisti	per riclassificazione	esercizio	31/12/2014
Diritti brevetti industriali	93.901	7.146		27.113	73.934
Migliorie su beni in gestione	78.381	67.735		37.767	103.349
Totale	172.282	69.881		64.880	177.283

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali denominate "Diritti di brevetti industriali" (Software) sono state effettuate rivalutazioni monetarie, nell'esercizio 2006, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 pari a Euro 1.151.786, oggi interamente ammortizzate.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.428.091	16.175.060	1.253.031

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.497.929	
Rivalutazione monetaria	16.442.804	
Giroconti negativi (riclassificazione)	-350.074	
Giroconti positivi (riclassificazione)	6.262	
Svalutazioni	-12.718.841	
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.907.376	
Saldo al 31/12/2013	2.970.704	
Acquisizione dell'esercizio	75.360	
Ripristini di valore terreni	598.289	
Storno ammortamento terreni esercizi precedenti	288.025	
Ammortamenti dell'esercizio	-129.279	
Saldo al 31/12/2014	3.856.172	di cui terreni 1.837.045

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali e del loro valore, tramite perizia redatta da professionista, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base della stima redatta e trasposto nel

presente bilancio al 31/12/2014. A partire da questo esercizio non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

In funzione di quanto previsto dal principio contabile OIC 29 abbiamo proceduto alla correzione dell' "errore" relativo al precedente accantonamento a fondo ammortamento dei valori di ammortamento dei "terreni", imputando ai proventi straordinari, come sopravvenienza attiva la somma di Euro 288.025,29. La correzione dell'errore è da imputarsi temporalmente ai seguenti esercizi e per gli importi di seguito evidenziati:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
45.900	45.900	45.900	45.900	45.900	45.900	45.900	12.625

Conseguentemente, tale correzione ha ridotto il valore del fondo ammortamento "edifici" dell'importo corrispondente al valore della sopravvenienza attiva rilevata.

Dal punto di vista fiscale, ferma restando l'assoggettabilità a tassazione della sopravvenienza rilevata nell'esercizio, non deve essere eseguita alcuna ulteriore variazione, in quanto pur avendo effettuato la rilevazione civilistica degli ammortamenti dei terreni, dal punto di vista fiscale erano state apportate le opportune variazioni in aumento.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

La suddetta perizia di stima del valore degli edifici aziendali, ha evidenziato un maggior valore dei terreni rispetto a quanto evidenziato nel bilancio al 31/12/2013. Abbiamo pertanto proceduto, nel rispetto dei principi contabili al c.d. "ripristino di valore" dei terreni con una rivalutazione complessiva di Euro 589.289. Tale ripristino di valore è stato effettuato nel rispetto di quanto stabilito dal principio contabile OIC 9, risultando di entità tale per cui i cespiti oggetto di rivalutazione non hanno un valore netto contabile superiore a quello che avrebbero avuto se non fossero mai stati svalutati ed avessero continuato a essere sottoposti ad ammortamento in base al costo di iscrizione a bilancio precedente alla svalutazione.

Inoltre, poiché i terreni non sono e non saranno oggetto di alcun ammortamento, la suddetta rivalutazione non ha alcuna refluenza sulle decisioni di svalutazione assunte nel precedente esercizio, in quanto, lo ricordiamo, la perdita durevole di valore era stata effettuata, in funzione delle capacità di ammortamento dei beni strumentali sulla base del piano economico finanziario redatto dalla società e trasmesso all'AEEGSI per l'approvazione. Per quanto suddetto, il ripristino di valore effettuato sui terreni non influisce sulle capacità di ammortamento calcolate nel precedente esercizio.

Il suddetto ripristino di valore, inoltre, nel rispetto del principio contabile OIC 16, è stato iscritto nel

conto economico nella stessa area in cui era transitata la svalutazione e, pertanto nella voce A.5, “altri ricavi e proventi” del conto economico.

Tale operazione di ripristino di valore, così come la svalutazione precedentemente effettuata, non è fiscalmente rilevante, sia ai fini IRES che ai fini IRAP e troverà riscontro tra le variazioni in diminuzione dell'imponibile fiscale apportate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi societaria.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	15.742.108	
Rivalutazione monetaria	87.761.345	
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.761.651	
Giroconti negativi (riclassificazione)	-6.767.417	
Svalutazioni	-79.065.995	
Ammortamenti esercizi precedenti	-7.447.496	
Saldo al 31/12/2013	12.984.195	
Acquisizione dell'esercizio	712.735	
Ammortamenti dell'esercizio	-393.962	
Saldo al 31/12/2014	13.302.968	

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	664.461	
Giroconti negativi (riclassificazione)	- 80.112	
Ammortamenti esercizi precedenti	-467.173	
Saldo al 31/12/2013	117.176	
Acquisizione dell'esercizio	33.970	
Ammortamenti dell'esercizio	-15.623	
Saldo al 31/12/2014	135.523	

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	19.486.652	
Rivalutazione monetaria	201.598	

Giroconti negativi (riclassificazione)	-17.953.640	
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.631.625	
Saldo al 31/12/2013	102.985	
Acquisizione dell'esercizio	76.365	
Ammortamenti dell'esercizio	-45.923	
Saldo al 31/12/2014	133.427	

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.115.760	2.882.790	232.970

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	2.645.000			2.645.000
Altre imprese	217.393		42.611	174.782
Totali	2.862.393		42.611	2.819.782

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss.	Valore bilancio
ACQUALIBERA S.R.L. a socio unico	CATANIA	2.645.000	100	2.645.000

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss.	Valore bilancio
HYDRO CATANIA S.P.A.	CATANIA	4.143.750	10,82	174.522
ACQUE DI CALTANISSETTA S.P.A.	CALTANISSETTA	3.500.000	0,0074	260
TOTALE				174.782

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in questo esercizio sono state valutate come segue:

- Partecipazione in Acqualibera S.r.l. a socio unico: come ampiamente illustrato ai Sigg. Soci in occasione delle precedenti assemblee il 12 aprile 2012 é stata costituita la Newco a socio unico denominata "Acqualibera S.r.l. " alla quale sono state conferite tutte le azioni della collegata Girgenti Acque S.p.a. ed i relativi crediti al valore corrispondente alla perizia di stima pari a Euro 2.645.000. Si rammenta che le azioni della Girgenti Acque S.p.a. sono azioni con prestazioni accessorie per cui la Acqualibera S.r.l. a socio unico, con il conferimento, aveva acquisito il diritto e

doveva pertanto svolgere lavori e prestazioni di servizi di carattere commerciale, come tra l'altro previsto nell'oggetto sociale.

Successivamente sono stati effettuati tutti gli adempimenti di competenza dell' Acoset necessari per il successivo totale trasferimento della suddetta Società al compratore che aveva sottoscritto il preliminare di compravendita.

Purtroppo il promissario acquirente, che pure aveva versato alla ns. società una caparra confirmatoria di Euro 200.000,00, anche a causa delle difficoltà create dal Consiglio di Amministrazione di Girgenti Acque S.p.a., che non ha provveduto all' iscrizione del trasferimento nel libro degli azionisti della società, non consentendo il perfezionamento del trasferimento della proprietà alla conferita Acqualibera S.r.l., ha ritenuto di non ottemperare agli impegni assunti.

La ns. società ha provveduto ad adire le vie legali ottenendo da parte del Tribunale il riconoscimento del diritto all'iscrizione nel Libro Azionisti; con questa favorevole sentenza anche il giudizio nei confronti del promissario acquirente potrebbe avere un esito favorevole per la ns. società ma, al momento, non è possibile prevedere gli esiti con certezza.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di incrementare il fondo svalutazione partecipazioni per la controllata Acqualibera S.r.l. al 31/12/2014 di Euro 137.392, che, sommati agli accantonamenti già effettuati pari a Euro 1.062.608 si ritengono sufficienti alla copertura degli eventuali rischi connessi alla perdita di valore delle partecipazioni.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del codice civile si forniscono le seguenti ulteriori informazioni al 31/12/2014 sulla controllata al 100% Acqualibera S.r.l. con socio unico, con sede in Catania, Viale M. Rapisardi 164:

- Capitale Sociale	Euro 2.645.000
- Patrimonio netto	Euro 2.129.475
- Perdita esercizio 2014	Euro 3.209

- partecipazione in Hydro Catania S.p.a.: la partecipazione è iscritta al costo di acquisto svalutato dalle perdite sostenute dalla partecipata nei precedenti esercizi. Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione del valore della partecipazione è quello di esercizio al 31/12/2014, approvato dall'Assemblea della suddetta società. La perdita di esercizio della partecipata al 31/12/2014, di competenza dell'Acoset, è stata di Euro 42.611 e rilevata al punto D)19 tra le rettifiche di valore delle attività finanziarie.

- partecipazione in Acque di Caltanissetta S.p.a. A seguito della svalutazione del capitale sociale della società e della ricostituzione del capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria il valore della partecipazione posseduta ammonta, al 31/12/2014, a Euro 260,00 pari allo 0,0074% del capitale sociale della società di Euro 3.500.000,00.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né altri privilegi.

Con le società partecipate, in questo esercizio, non sono state poste in essere iniziative di carattere commerciale.

Crediti finanziari

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	20.397	10.061		30.458
Altre imprese		265.520		265.520
Totale	20.397	275.581		295.978

Ai sensi dell'art.2467 c.c. si specifica che l'importo evidenziato di Euro 30.458 è relativo a finanziamento, infruttifero di interessi, a favore della controllata Acqualibera S.r.l con socio unico.

Il credito di Euro 265.520 si riferisce alla acquisizione della quota parte, unitamente agli altri Soci di Hydro Catania S.p.a., del credito Sace nei confronti della stessa partecipata Hydro Catania e di alcuni dei suoi Soci, perfezionatosi con atto del 19/11/2014.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
237.804	250.502	(12.698)

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.106.175	20.689.573	(4.583.398)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	11.982.271	2.007.572		13.989.843
Verso controllanti	-	525.696		525.696
Per crediti tributari	673.959			673.959
Verso altri	872.899	43.778		916.677
Totali	13.529.129	2.577.046		16.106.175

Proseguendo nella politica di una sempre maggiore attenzione nella valutazione delle poste di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno, sulla base di precise valutazioni sulla temporalità dei crediti verso gli utenti, trasferire fra i “crediti esigibili oltre 12 mesi” l’importo di Euro 2.007.572 che si riferisce ai saldi dei crediti v/clienti presenti nel bilancio fino alla data del 31/12/2009, non coperti dal fondo svalutazione crediti, che possono essere comunque ancora esigibili anche a fronte della puntuale interruzione dei termini di prescrizione.

Come si evince dal superiore prospetto non vi sono crediti aventi scadenza oltre i 5 anni.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Clienti al netto fondo svalutazione crediti	11.440.149
Crediti verso Clienti per fatture da emettere	2.549.694
Crediti verso Comuni Azionisti	525.696
Totale	14.515.539

I crediti tributari e quelli verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 1.590.636 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Entro 12 mesi	
Credito per I.V.A.	673.439
Altri crediti tributari	520
Acconti ai legali	412.402
Anticipi ai fornitori	262.261
Crediti v/SERIT per trattenute su rimborso IVA	140.741
Note di credito da ricevere	56.245
Crediti diversi	1.250
Oltre 12 mesi	0
Crediti verso ex dipendenti	18.198
Depositi cauzionali in denaro	25.580
Totale	1.590.636

La voce crediti v/so Clienti è esposta in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti e rappresenta il totale dei crediti in essere per la gestione del servizio idrico nei Comuni, Soci dell’ACOSET S.p.A., nonché i crediti nei confronti di tutti gli altri soggetti nei confronti dei quali sono state emesse fatture. Fra i crediti verso Clienti figura l’importo di Euro 2.549.694 per “Fatture da emettere”, per servizi e forniture effettuati nel 2014, ma non ancora fatturati alla data di chiusura dell’esercizio, importo calcolato, così come nei precedenti esercizi, attraverso la valutazione della media dei consumi rilevati a contatore alla data del 31/12/2014.

In relazione ai crediti nei confronti dei Soci restano ancora da definire diverse posizioni, per le quali il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di effettuare alcuna svalutazione in quanto

sussistono le condizioni giuridiche per la riscossione. Maggiori approfondimenti sull'argomento saranno contenuti nella Relazione sulla Gestione al Bilancio 2014.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio è stato incrementato per l'importo di Euro 4.526.910 ed ammonta complessivamente ad Euro 4.983.585, pari a circa il 30,46% dei crediti v/Clienti iscritti in bilancio, già fatturati, e corrispondente al totale dei crediti verso i Clienti iscritti a bilancio per fatture emesse fino al 31/12/2004.

L'ammontare dei Crediti v/Clienti ritenuto definitivamente irrecuperabile nel corso dell'esercizio appena conclusosi è stata pari a Euro 340.036, sulla base di accertamento da parte dei legali e degli uffici aziendali preposti, previa deliberazione dell'Organo amministrativo.

Il principio contabile OIC 15 ha stabilito che lo scopo del fondo svalutazione crediti è solo quello di fronteggiare le previste perdite sui crediti in bilancio, pertanto il fondo deve essere determinato tramite l'analisi dei singoli crediti e di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto.

Tecnicamente, lo stanziamento al fondo svalutazione crediti deve avvenire tramite:

- analisi dei singoli crediti e determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestatasi;
- stima, in base all'esperienza ed ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio;
- valutazione dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti rispetto a quelli degli esercizi precedenti;
- condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Considerata l'importanza strategica della gestione dei crediti e del loro recupero nei confronti degli utenti morosi, attività fondamentale per la corretta gestione finanziaria della società, nel mese di novembre 2014 è stato costituito un apposito Ufficio gestione crediti, al quale sono state assegnate tutte le attività finalizzate al recupero dei crediti nei confronti delle utenze.

L'ufficio ha già effettuato una prima revisione dei crediti nei confronti dei Clienti, tenuto anche conto delle segnalazioni pervenute da parte dei legali circa la difficoltà o impossibilità di recupero di un certo numero di crediti.

Dato il consistente numero di utenze, oltre 90.000, non è stato possibile portare a termine l'attività analitica di revisione, ma si ritiene, che l'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti possa essere più che sufficiente a fronteggiare le perdite su crediti che saranno analiticamente determinate ed attribuibili temporalmente all'esercizio in corso. D'altronde lo stesso principio contabile OIC 15 prevede che in determinate situazioni (ad esempio, come nel caso di ACOSET in

presenza di un elevato frazionamento dei crediti) in sostituzione del procedimento analitico sopraddetto, le perdite sui crediti possono essere stimate tramite un procedimento sintetico.

Solo una parte dell'accantonamento effettuato nell'esercizio, pari allo 0,5% del totale dei crediti verso i Clienti, risulta deducibile ex art. 106 D.P.R. 917/1986.

Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	700.000	96.711	796.711
Utilizzo nell'esercizio	-243.324	-96.711	-340.036
Accantonamento esercizio	4.444.951	81.959	4.526.910
Saldo al 31/12/2014	4.901.627	81.959	4.983.585

Le perdite su crediti dell'esercizio non coperte da specifico fondo, regolarmente accertate dal Consiglio di Amministrazione della società nel corso dell'esercizio 2014, ammontano complessivamente ad Euro 5.600 e sono evidenziate tra gli "Oneri diversi di gestione".

Solo sui crediti commerciali sono stati calcolati gli interessi di mora in funzione di quanto previsto dal D.Lgs. 182/2012; il tasso di interesse applicato è pari al 8,05% ed ammontano ad Euro 60.000.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) non è significativa, in quanto le tutte le utenze sono ubicate nei Comuni Soci.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
404.511	121.654	282.857

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	398.159	117.411
Denaro e altri valori in cassa	6.352	4.243
Totale	404.511	121.654

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
21.877	48.336	(26.459)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione

numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni varie	1.716
Risconti manut. ed assicuraz. Autoveicoli	3.023
Risconti attivi su maxi-canoni leasing	4.353
Risconti attivi su fideiussioni	10.485
Altri risconti attivi	2.300
Totale	21.877

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.433.553	12.360.230	(2.926.677)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	3.477.521			3.477.521
Riserva legale	43.196			43.196
Riserve statutarie				
Riserva straordinaria	387.180			387.180
Riserva arrotondamenti Euro	-1			-1
Fondo contr.c/capit.per invest.pubblici	3.698.024	1.604		3.699.628
Fondo rivalutazione straord.art.115 Dlgs. 267/2000	98.222.635		93.468.324	4.754.311
Altre .	-			-
Utile (perdita) dell'esercizio	-93.468.325	-2.928.282	-93.468.325	-2.928.282
Totale	12.360.230	-2.926.678	-1	9.433.553

Anche ai sensi dell'art. 2427 p. 17 del codice civile si comunica che il capitale sociale, interamente posseduto da Soci pubblici, è composto da n. 3.477.521 azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1 (uno) così suddivise:

COMUNE	PERCENTUALE	VALORE	TOTALE

	CAPITALE	CAPITALE	AZIONI
ACI BONACCORSI	0,8556%	29.755,00	29.755
ACI S. ANTONIO	5,3608%	186.423,00	186.423
ADRANO	18,3719%	638.884,00	638.884
BELPASSO	15,7458%	547.564,00	547.564
CAMPOROTONDO ETNEO	1,0954%	38.093	38.093
CATANIA (S.G.GALERMO)	4,1383%	143.911,00	143.911
GRAVINA DI CATANIA	4,8938%	170.183,00	170.183
MASCALUCIA	5,8440%	203.226,00	203.226
NICOLOSI	5,1460%	178.953,00	178.953
PEDARA	4,6274%	160.919,00	160.919
RAGALNA	3,7647%	130.918,00	130.918
S.AGATA LI BATTIATI	1,9993%	69.525,00	69.525
S.GIOVANNI LA PUNTA	5,5013%	191.308,00	191.308
S.MARIA DI LICODIA	4,3920%	152.733,00	152.733
S.PIETRO CLARENZA	2,0719%	72.052,00	72.052
SAN GREGORIO	2,6419%	91.874,00	91.874
TRECASTAGNI	4,0327%	140.239,00	140.239
TREMESTIERI ETNEO	4,1315%	143.675,00	143.675
VALVERDE	2,4269%	84.397,00	84.397
VIAGRANDE	2,9587%	102.889,00	102.889
TOTALE	1,00000	3.477.521,00	3.477.521

Non sono state emesse azioni privilegiate e/o azioni di risparmio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effett. prec. esercizi per copertura perdite
Capitale	3.477.521	B	3.477.521	
Riserva legale	43.196	B, C	43.196	
Riserve statutarie	--		--	
Riserva straordinaria	387.180	A, B, C	387.180	
Riserva arrotondamenti Euro	-1		-1	
Riserva ex art. 115 D.Lgs.267/2000	4.754.311	A,B	4.754.311	97.672.325
Fondo contributi c/capitale	3.699.628	A,B	3.699.628	
Altre riserve	--		--	
Perdita dell'esercizio	-2.928.282		-2.928.282	

Totale	9.433.553	9.433.553
---------------	------------------	------------------

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione; Euro 4.754.311;

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione; non presenti.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.633.000	1.479.108	153.892

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	16.500	16.500		33.000
Altri	1.462.608	137.392		1.600.000
	1.479.108	153.892		1.633.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 16.500 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c. la voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 1.600.000, risulta così composta:

- Fondo perdite partecipazioni società controllate Euro 1.200.000
- Fondo rischi su controversie legali in corso Euro 400.000

Il fondo perdite partecipazioni società controllate è stato istituito nel 2012 ed incrementato nel 2013 a fronte del rischio gravante sulla operazione di conferimento nella Acqualibera S.r.l., nel caso in cui non si pervenga ad una positiva soluzione delle controversie intercorrenti con il promittente acquirente delle quote. In questo esercizio è stato incrementato di Euro 137.392 che sommati agli accantonamenti già effettuati pari a Euro 1.062.608 si ritengono sufficienti alla copertura degli eventuali rischi connessi alla perdita di valore delle partecipazioni di controllo.

Inoltre, nel 2013 è stato costituito un "fondo rischi per controversie legali in corso" di Euro 400.000,00, tenuto conto del rischio potenziale legato ad una evoluzione negativa del contenzioso in

corso; nell'esercizio 2014 il fondo, che non è stato utilizzato per le motivazioni per le quali era stato costituito (contenzioso con Sace poi concluso con transazione), è stato stornato ma destinato alla copertura di rischi su altre cause in corso a fronte di una analisi delle ulteriori potenziali passività legate al contenzioso in essere, anche sulla base delle relazioni pervenute da parte dei legali incaricati di assistere la società.

Tra i fondi rischi non è stata inserita una quota di rischio legata al contenzioso tributario in essere in quanto dall'analisi delle controversie e sulla base delle relazioni dei legali incaricati, le probabilità di soccombenza risultano assai remote ed eventualmente per importi non significativi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
865.867	875.678	(9.811)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	875.678	236.437	246.248	865.867

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2014 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro 32.000, a seguito di pensionamenti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
25.559.081	25.625.181	(66.100)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.502.381			2.502.381
Debiti verso fornitori	13.227.145	2.581.718		15.808.863
Debiti verso controllanti	171.890			171.890
Debiti tributari	176.470			176.470
Debiti verso istituti di previdenza	252.592			252.592
Altri debiti	661.348	5.985.537		6.646.885
Totale	16.991.826	8.567.255		25.559.081

Come si evince dal superiore prospetto non vi sono debiti aventi scadenza oltre i 5 anni.

Gli altri debiti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	170.777
Debiti per depositi cauzionali versati dai Clienti	5.985.537
Debiti v/Associazioni di categoria	28.955
Debiti per canoni demaniali	72.076
Debito v/promittente acquirente Acqualibera s.r.l.	200.000
Debiti v/SACE per saldo cessione credito	130.000
Debiti v/AEEGSI per componente UI1	6.092
Debiti diversi	53.448
Totale	6.646.885

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 2.502.381 è relativo quanto a Euro 1.469.027 e ad Euro 433.354 a scopertura in conto corrente rispettivamente nei confronti del Monte dei Paschi di Siena e del Banco Popolare Siciliano, quanto a Euro 600.000 al debito residuo del piano di rientro nei confronti del Monte dei Paschi di Siena, originariamente di Euro 900.000.

I "Debiti verso fornitori" pari complessivamente a Euro 15.808.863 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. In tale posta è compreso il valore delle "Fatture da ricevere", relative a costi per materie prime e prestazioni di servizi già erogate all'Azienda al 31/12/2014 ma per le quali a tale data non è pervenuta la fattura, pari a Euro 2.524.118.

Come precedentemente esposto abbiamo ritenuto opportuno, sulla base di precise valutazioni sulla temporalità dei debiti verso i fornitori, trasferire fra i "debiti v/fornitori oltre 12 mesi" l'importo di

Euro 2.581.718 che si riferisce al debito residuo che dovrà essere pagato dopo l'esercizio 2015 a taluni fornitori con i quali sono stati formalizzati specifici piani di rientro.

Tra i debiti v/fornitori è altresì presente l'importo di Euro 574.105, relativo agli interessi di mora calcolati ai sensi del D.Lgs. 182/2012 che ha riformulato il D.Lgs. 231/2002 per gli anni 2013-2014; riteniamo però, alla luce della consolidata esperienza aziendale, che molti fornitori rinunceranno all'addebito degli interessi, motivo per cui riteniamo, anche se non siamo in grado al momento di effettuare l'esatto calcolo, che non dovremo effettuare l'integrale pagamento.

I debiti verso Soci riguardano, quanto a Euro 81.890 il servizio di gestione e riscossione dei crediti per canoni di fognatura e depurazione relativi ai Comuni di Mascalucia e Ragalna, quanto a Euro 90.000 il debito residuo verso il Comune di Aci Sant'Antonio per la cessione delle condotte.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. non si effettua ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica che non si ritiene significativa in quanto non vi sono debiti con soggetti esteri; inoltre si attesta che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 64.872, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 36.489 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 16. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 61.652, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 212.910.

Vengono inoltre evidenziati gli importi delle ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta sui pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2014, già versati nel mese di gennaio 2015 così suddivisi:

Descrizione	Importo
Ritenute IRPEF per lavoro autonomo (cod. 1040)	8.572
Ritenute IRPEF per lavoro dipendente (cod. 1001)	39.121
Ritenute IRPEF redditi assimilati lav. Dip. (cod. 1004)	2.253
Totale	49.946

La voce "Debiti v/so Istituti di Previdenza" riguarda la posizione debitoria dell'Acoset nei confronti degli Istituti INPDAP, INPS, INAIL dei Fondi pensione PREVINDAI, PEGASO al 31/12/2014 così suddivisi:

Descrizione	Importo
Contributi INPDAP ex CIPDEL	139.123
Contributi INPS compreso TFR a Fondo Tesoreria	38.060
Contributi su ferie non godute	38.576
Contributi vari (inpdap riscatti – ricongiunzioni)	1.905
Saldo INAIL	1.015

Fondo PREVINDAI	16.062
Fondo PEGASO	17.022
Altri fondi previdenziali	829
Totale	252.592

Tra gli "Altri Debiti" la voce di maggiore consistenza riguarda i Depositi cauzionali, che gli utenti hanno versato e che tuttora versano all'atto della sottoscrizione del contratto secondo il deliberato dei competenti Organi aziendali.

E) Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	5.000.000	5.000.000	
Altri conti d'ordine	45.514	76.792	(31.278)
Totale	5.045.514	5.076.792	(31.278)

La operazione evidenziata tra i rischi riguarda il rilascio delle controgaranzie pari a Euro 5.000.000 per la fidejussione definitiva relativa alla concessione del servizio idrico integrato nella provincia di Agrigento.

Gli "altri conti d'ordine" evidenziano l'impegno assunto, pari al debito residuo verso la società Albaleasing S.p.A., per l'acquisto di n. 9 autocarri leggeri a mezzo leasing.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
20.578.322	17.675.565	2.902.757

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.037.030	17.129.296	1.907.734
Variazioni rimanenze prodotti		250.502	(250.502)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.541.292	295.767	1.245.525
Totale	20.578.322	17.675.565	2.902.757

Ricavi per categoria di attività e per voce di ricavo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Voce di ricavo	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variaz. %
Vendita acqua (canoni ed eccedenze)	16.033.596	14.187.526	+13,01 %
Quote fisse residenti – non residenti	1.720.443	1.708.081	0,72%
Servizio Fognatura	127.767	119.905	+6,56%
Servizio depurazione	353.705	367.518	-3,76%
Spese generali Istruttoria tecnica e supervisione lavori	221.821	317.800	-30,20 %
Ricavi accessori (contrattuali e per servizi)	579.698	428.466	+35,30%
Totale	19.037.030	17.129.296	+11,14 %

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. In questa sede si evidenzia che i ricavi per la vendita dell'acqua sono aumentati di circa il 13% rispetto al precedente esercizio mentre, nel loro complesso i ricavi relativi alla gestione caratteristica dell'azienda sono aumentati di circa l' 11,14% rispetto al precedente esercizio.

Gli “Altri ricavi e proventi” al 31/12/2014 sono così composti:

Voce di ricavo	Saldo al 31/12/2014
Ripristino di valore precedenti svalutazioni	598.289
Rimborsi spese legali	21.893
Ricavi per servizio interrompibilità con TERNA S.p.a.	921.110
Totale	1.541.292

Quanto Euro 598.289 riguardano il ripristino di valore di precedenti svalutazioni dei terreni di sedime, ampiamente illustrato nella prima parte della presente nota, ripristino di valore che è stato iscritto nel conto economico nella stessa area in cui era transitata la svalutazione nel rispetto del principio contabile OIC 16.

Quanto a Euro 21.893 si riferiscono al recupero di spese legali per sentenze favorevoli alla società.

Quanto a Euro 921.110 si riferiscono al contratto sottoscritto con TERNA S.p.a. che gestisce la rete elettrica nazionale. Tale contratto sancisce la possibile “interrompibilità” del servizio elettrico agli utenti che consumino almeno 1 GW di energia nell'anno solare in un unico sito, con una remunerazioni prevista di Euro 25.000/mese per ogni GW di consumo.

La società ha stipulato il contratto per n. 3 GW fino al novembre 2014 e per n. 4 GW a partire dal mese di dicembre 2014 ed incasserà pertanto, fino alla scadenza contrattuale prevista per il

dicembre 2015 la somma di Euro 100.000/mensili.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa. Tutte le forniture vengono effettuate ai Clienti presenti nel territorio dei Comuni, Soci dell'Acoset.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
23.931.748	111.574.077	(87.642.329)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.753.373	3.056.737	696.636
Servizi	9.866.716	9.669.826	196.890
Godimento di beni di terzi	35.417	33.237	2.180
Salari e stipendi	3.372.058	3.260.588	111.470
Oneri sociali	942.220	910.918	31.302
Trattamento di fine rapporto	236.437	230.213	6.224
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	320.120	236.437	83.683
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	64.880	47.086	17.794
Ammortamento immobilizzazioni materiali	531.713	513.075	18.638
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		91.784.836	(91.784.836)
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.526.910	778.729	3.748.181
Variazione rimanenze materie prime	12.698		12.698
Accantonamento per rischi	137.392	900.000	(762.608)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	131.814	152.395	(20.581)
	23.931.748	111.574.077	(87.642.329)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dato complessivo al 31/12/2014 pari a Euro 3.753.373 si presenta superiore di circa il 22,79% rispetto al dato riferito all'anno precedente. I costi per acquisto di acqua da pozzi privati pari a Euro 3.432.556 subiscono variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente pari al 24,47%, in virtù dei maggiori quantitativi acquistati, ma anche delle maggiorazioni di prezzo applicate, in particolare dal fornitore SIDRA S.p.a., con il quale è stato raggiunto un accordo transattivo in data 19/05/2015 che, in ossequio al principio contabile OIC 29, avrà refluenza sul bilancio del prossimo esercizio.

Gli altri costi per acquisto di materie prime si mantengono sostanzialmente stabili.

Costi per servizi

Il dato complessivo a consuntivo relativo al periodo considerato si presenta superiore rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio con un aumento di circa il 2,04%

Nella voce più consistente relativa ai costi per acquisto di energia elettrica utilizzata per il funzionamento degli impianti aziendali si registra una diminuzione di costi, pari all'1,02%, per effetto dell'andamento tariffario favorevole.

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono ai canoni per il leasing di n. 9 autocarri acquistati per rinnovare il parco mezzi della società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché i costi relativi al lavoro interinale.

Il dato a consuntivo relativo all'esercizio 2014 si presenta superiore rispetto al dato del precedente esercizio di circa il 5% per effetto del rinnovo contrattuale e del raddoppio dei costi relativi al lavoro interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Tutte le immobilizzazioni, dopo le variazioni precedentemente illustrate, sono rettificata dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate a quote costanti sulla base di aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio utilizzando l'aliquota annua.

Le aliquote ordinarie sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote applicate in funzione della tabella dei valori d'uso, predisposta dall'AEEG nell'allegato A) alla deliberazione n. 643/2013 che determina i valori di ammortamento, sono state dettagliate nella prima parte della presente nota integrativa.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base della valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media storica accertata rispetto al fatturato. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di

presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2014, anche in considerazione delle limitate performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere dalla società. Sono tuttavia ancora in corso, dato il considerevole numero di utenze da verificare e le esigue risorse umane disponibili, ulteriori approfonditi accertamenti sullo stato delle pratiche di recupero crediti assegnate ai legali di fiducia della società.

Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi perdite su partecipazioni per Euro 137.392, ed accantonamenti al fondo imposte differite per Euro 16.500.

Oneri diversi di gestione

La voce in esame comprende tutti i costi, diversi da quelli specificatamente collocati ai precedenti punti, comunque relativi alla gestione operativa dell'azienda (imposte e tasse varie, contributi associativi etc.).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
117.876	(108.472)	226.348

Proventi finanziari

Descrizione	Totale
Interessi su conti correnti bancari	73
Mora su ritardati pagamenti	630.414
Altri interessi (v/Clienti, etc)	104.340
Totale	734.827

I proventi finanziari sono rappresentati dalla indennità sui ritardati pagamenti calcolata nella misura del 10% dell'importo non pagato dagli utenti entro la scadenza delle fatture emesse, dagli interessi attivi riconosciuti dalle Banche e dalla Posta sulle giacenze attive e dagli interessi fatturati e/o da fatturare ai diversi Clienti per ritardati pagamenti e per rateizzazioni. Tale ultima voce contiene l'importo di Euro 60.000 calcolato ai sensi del D.Lgs. 182/2012 sul credito verso le utenze commerciali.

Gli oneri finanziari sono invece relativi agli interessi bancari sulle scoperture di conto corrente, ad interessi riconosciuti ai fornitori, ed agli oneri addebitati dal Bancoposta Spa e dalla Banca Popolare di Lodi per la gestione degli incassi delle bollette emesse e delle altre commissioni dovute e sono così suddivisi:

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Totale
Interessi bancari su conti correnti	130.036
Interessi su debiti verso fornitori	332.576
Spese diverse postali e bancarie	154.339
Totale	616.951

La voce interessi verso fornitori comprende interessi già fatturati dai fornitori per Euro 12.733 mentre l'importo rimanente pari a Euro 319.743 è stato calcolato ed inserito a bilancio ai sensi del D.Lgs. 182/2012 .

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(42.611)	(90.804)	48.193

Si riferiscono alla svalutazione del valore delle partecipazioni nella partecipata Hydro Catania S.p.a.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
742.319	892.280	(149.961)

Proventi straordinari

Rimborso spese legali	2.299
Sopravvenuta insussistenza di oneri spese e passività	973.600
Recuperi somme a ex dipendenti	9.748
Varie	6
Totale	985.653

La stessa voce di bilancio ne definisce la natura di componenti straordinarie e non preventivamente determinabili.

Per quanto riguarda le voci di maggiore consistenza si sottolinea che, così come per i Crediti v/clienti, anche nell'esercizio 2014 è stata condotta una puntuale verifica dei debiti verso i fornitori, presenti nel bilancio e mai richiesti in pagamento con atti formali di interruzioni termini e/o con messa in mora. La verifica ha determinato l'accertamento di partite debitorie

prescritte e/o non più esigibili da parte dei fornitori e la conseguente eliminazione di debiti verso i fornitori medesimi per l'importo di Euro 645.935 così suddivise:

- Debiti scaduti da oltre 5 anni	Euro 216.915
- Debiti scaduti da oltre 10 anni	Euro 274.749
- Debiti non riconosciuti e non in contenzioso	Euro 154.270
- Altri debiti di minore entità	Euro 39.639

Tra i proventi straordinari sono stati inoltre iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli ammortamenti effettuati dalla società negli esercizi precedenti in relazione allo scorporo del valore dei terreni dalle aree di sedime che ammontano a Euro 288.026. Per dettagli si rinvia al paragrafo relativo della presente nota integrativa.

Oneri straordinari

Anche in questo caso trattasi prevalentemente di spese che nei precedenti esercizi non potevano essere contabilizzate, per un ammontare complessivo di Euro 243.334 come riepilogato nel prospetto che segue:

ONERI STRAORDINARI	
Spese perdite ed oneri dei precedenti esercizi	216.696
Sopravvenienze passive varie	26.638
TOTALE	243.334

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo rispettivamente per IRAP ed IRES

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Diff. Tra valore e costi della produzione ai fini IRAP	6.407.475	
Variazione in diminuzione (ripr. valore terreni)	-598.289	
Costi non deducibili ai fini IRAP	+151.157	
Costi relativi al personale deducibili (INAIL)	-38.274	
Totale imponibile IRAP	5.696.303	
Onere fiscale (%)	4,82%	
IRAP per l'esercizio corrente		274.562

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Perdita dell'esercizio	-2.928.282	
Variazioni in aumento	5.634.939	
Variazioni in diminuzione	-863.447	
Reddito lordo	1.843.210	

Perdite periodi di imposta precedenti entro l'80%	-1.474.568	
Reddito imponibile	368.642	
Onere fiscale (%)	27,50%	
IRES per l'esercizio corrente		101.377

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 16.500. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare delle differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio in quanto, per le stesse, non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 9 contratti di locazione finanziaria per l'acquisizione di autocarri per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 01032352-01032354-01032355-01032356-01032357-01032359-01032360-01032368-01032369 del 28/05/2012

durata dei contratti di leasing anni 4

beni utilizzati: n. 7 autocarri Fiat Fiorino, n. 2 furgoni Fiat Ducato

costo dei beni complessivo Euro 120.337,89

Maxicanone pagato il 28/05/2012, pari al 10% del valore Euro 12.033,79;

Valore al 31/12/14 delle rate di canone non scadute Euro 45.513,74;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.671;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 60.168,95;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 60.168,95;

saggio di interesse effettivo Euribor 365 3M + Spread 5,75%

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12 nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'**A) Contratti in corso**

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	Euro 84.236,52
di cui valore lordo	Euro 120.337,89
di cui fondo ammortamento	Euro 36.101,37
Totale	Euro 84.236,52
a2) beni acquistati nell'esercizio	0
a3) beni riscattati nell'esercizio	0
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	Euro 24.067,58
a5) rettifiche	0
a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	Euro 120.337,89
di cui fondo ammortamento	Euro 60.168,95
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	Euro 60.168,95
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	Euro 76.791,62
di cui nell'esercizio successivo	Euro 31.277,88
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	Euro 45.513,74
di cui scadenti oltre 5 anni	0
Totale	Euro 45.513,74
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	Euro 31.277,88
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	Euro 31.277,88
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	Euro 14.235,86
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	Euro 45.513,72
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	Euro 31.277,88
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	Euro 24.067,58
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	Euro 2.671,00

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-*bis*, C.c.)

Per la definizione di “parte correlata” il Legislatore rinvia al contenuto dei principi contabili internazionali adottati dall’Unione europea e in particolare al principio contabile IAS 24 relativo all’informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate.

Come “parti correlate” possono essere considerati i Comuni, Soci della società; si deve evidenziare che gli unici rapporti con la società, al di fuori del rapporto debitorio dei Comuni per contributi ante 92 da sempre evidenziati in Bilancio e nelle relazioni annuali, di seguito riassunti, sono rapporti di fornitura per utenze relative ad edifici pubblici in funzione di regolari contratti di somministrazione, alle tariffe predeterminate dai regolamenti aziendali.

Di seguito l’esposizione del dettaglio del saldo dei crediti verso i Comuni, al 31/12/2014 per fornitura idrica e per contributi ante 92:

	DEBITI AL 31-12-2014 PER FORNITURE	DEBITI AL 31-12-2014 PER CONTRIBUTI	TOTALE
COMUNE DI ACI BONACCORSI	917,26		917,26
COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO	10.908,25		10.908,25
COMUNE DI ADRANO	356.699,76	197.600,22	554.299,98
COMUNE DI Belpasso	10.608,69		10.608,69
COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO	0		0,00
COMUNE DI CATANIA	32.319,26		32.319,26
COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA	5.698,19	61.974,83	67.673,02
COMUNE DI MASCALUCIA	5.189,70		5.189,70
COMUNE DI NICOLOSI	20.861,98		20.861,98
COMUNE DI PEDARA	7.975,29		7.975,29
COMUNE DI RAGALNA	37.324,04		37.324,04
COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	5.953,51		5.953,51
COMUNE DI SAN GREGORIO DI CATANIA	37.622,54	93.020,46	130.643,00
COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA	7.902,19		7.902,19
COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA	9.899,28		9.899,28
COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI	388,18		388,18

COMUNE DI TRECASTAGNI	1.798,39		1.798,39
COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO	51,73		51,73
COMUNE DI VALVERDE	18.550,34	143.854,84	162.405,18
COMUNE DI VIAGRANDE	21.905,53	29.246,09	51.151,62
TOTALE	592.574,11	525.696,44	1.118.270,55

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.) che svolgono, ai sensi del vigente Statuto, anche le attività relative al controllo contabile.

Qualifica	Compenso
Amministratori	87.779
Collegio sindacale	43.680

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.928.282)	(93.468.325)
Imposte sul reddito	392.439	262.817
Interessi passivi (interessi attivi)	(117.876)	108.472
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.653.719)	(93.097.036)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	236.437	230.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni	596.593	560.161
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(16.500)	(16.500)

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	816.530	773.874
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	12.698	(250.502)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.370.056	(583.281)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(8.337)	1.983.092
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	26.459	(38.188)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.260.749	502.760
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.661.625	1.613.881
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	117.876	(108.472)
(Imposte sul reddito pagate)	(190.404)	(421.935)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(92.356)	663.680
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(164.884)	133.273
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	2.659.552	(90.576.008)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.784.744)	113.785.149
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(69.881)	100.406
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(69.881)	100.406
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(232.970)	115.022
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(232.970)	115.022
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.087.595)	114.000.577
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(290.705)	(83.830)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		(538.192)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.605	(22.969.400)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(289.100)	(23.591.422)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	282.857	(166.853)
Disponibilità liquide iniziali	121.654	288.507
Disponibilità liquide finali	404.511	121.654
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	282.857	(166.853)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

F.to Giuseppe Rizzo